

INAIL

IL SISTEMA PREMIANTE INAIL

Moreno Cogliati
Direttore Sede Territoriale INAIL Lecco-Sondrio

Piano Mirato "Abbassa l'indice" - Lecco, 31 maggio 2019 -

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

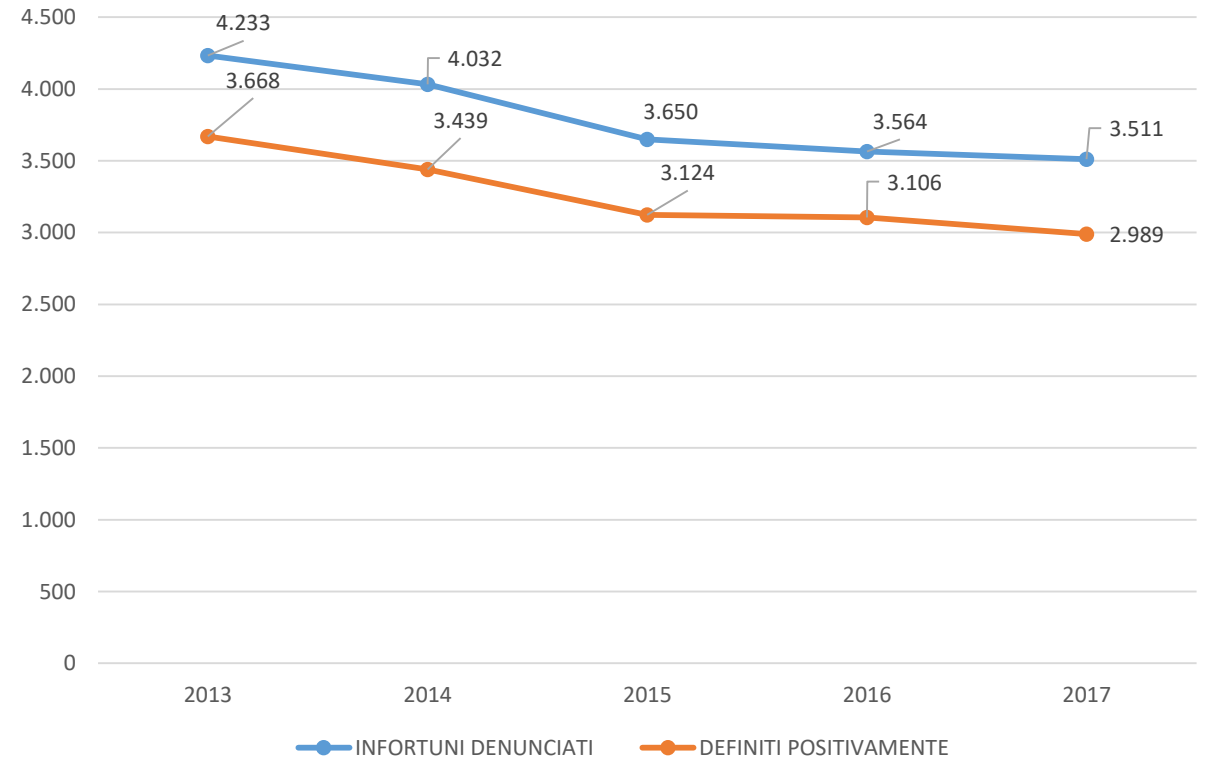
ANDAMENTO INFORTUNISTICO

INFORTUNI SUL LAVORO DISTINTI PER ANNO DI ACCADIMENTO: DENUNCIATI E DEFINITI POSITIVAMENTE – PROVINCIA DI LECCO –

Il grafico rappresenta l'andamento infortunistico degli infortuni in provincia Lecco nel quinquennio 2013-2017.

Il trend infortunistico è in riduzione (-17,1%).

Gli infortuni definiti positivamente comprendono anche le definizioni in franchigia.



Fonte: Banca dati statistica INAIL

ANDAMENTO INFORTUNISTICO

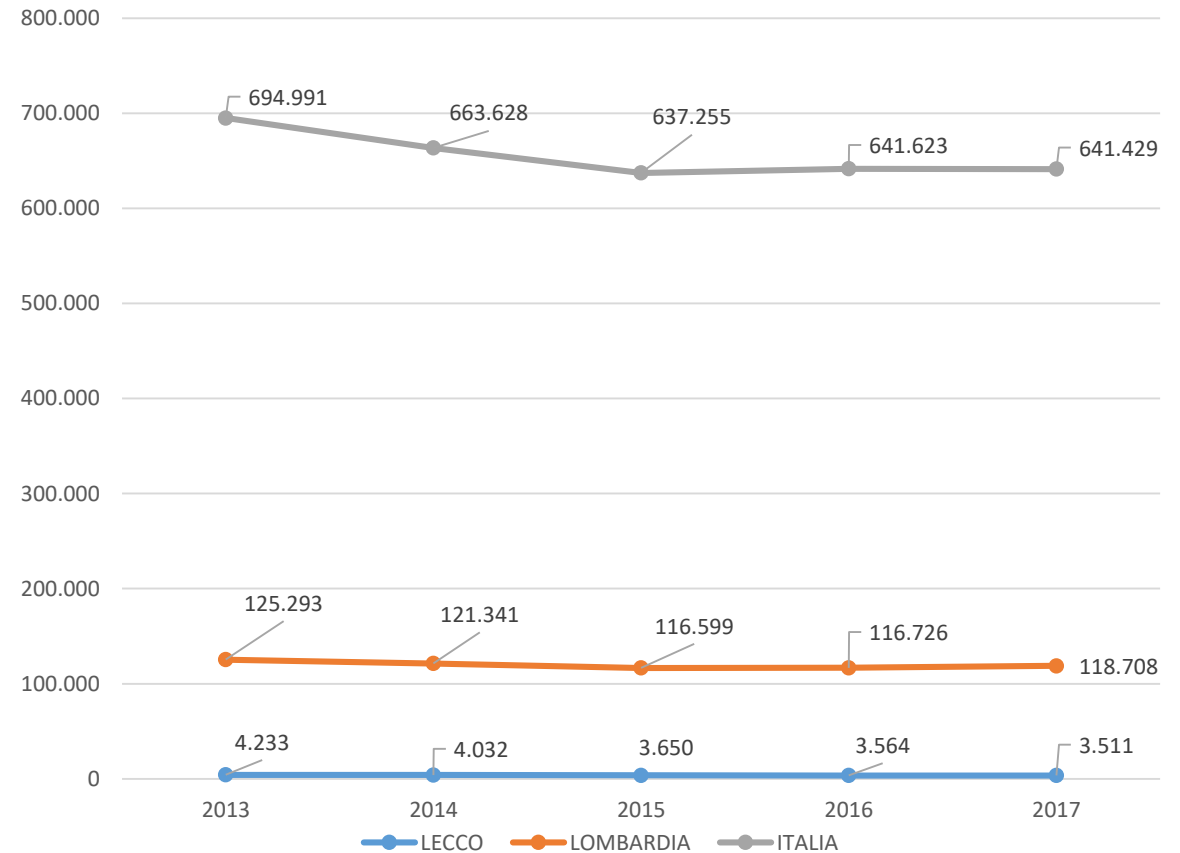
INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI IN COMPLESSO DISTINTI PER ANNO DI ACCADIMENTO

Il grafico rappresenta l'andamento infortunistico degli infortuni denunciati in Italia –Lombardia- Lecco nel quinquennio 2013-2017.

LECCO: il trend infortunistico è in continua riduzione (-17,1%)

LOMBARDIA: il trend infortunistico registra una riduzione nel periodo 2013-2015 (-7%) e un lieve aumento nel periodo 2015-2017 (+1,8%)

ITALIA: il trend infortunistico registra una riduzione nel periodo 2013-2015 (-8,3%) e un lieve aumento nel periodo 2015-2017 (+0,65%)

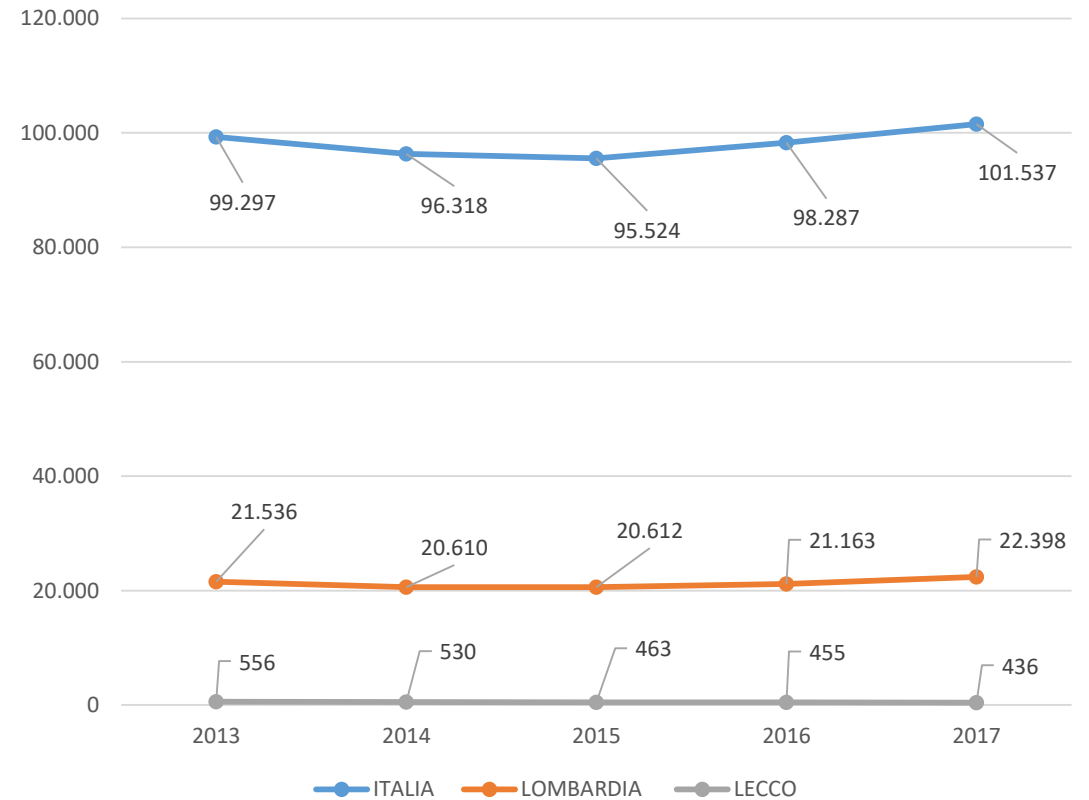


Fonte: Banca dati statistica INAIL

ANDAMENTO INFORTUNISTICO

INFORTUNI IN ITINERE DENUNCIATI IN COMPLESSO DISTINTI PER ANNO DI ACCADIMENTO

Il grafico rappresenta l'andamento infortunistico degli infortuni denunciati in Italia –Lombardia- Lecco nel quinquennio 2013-2017.

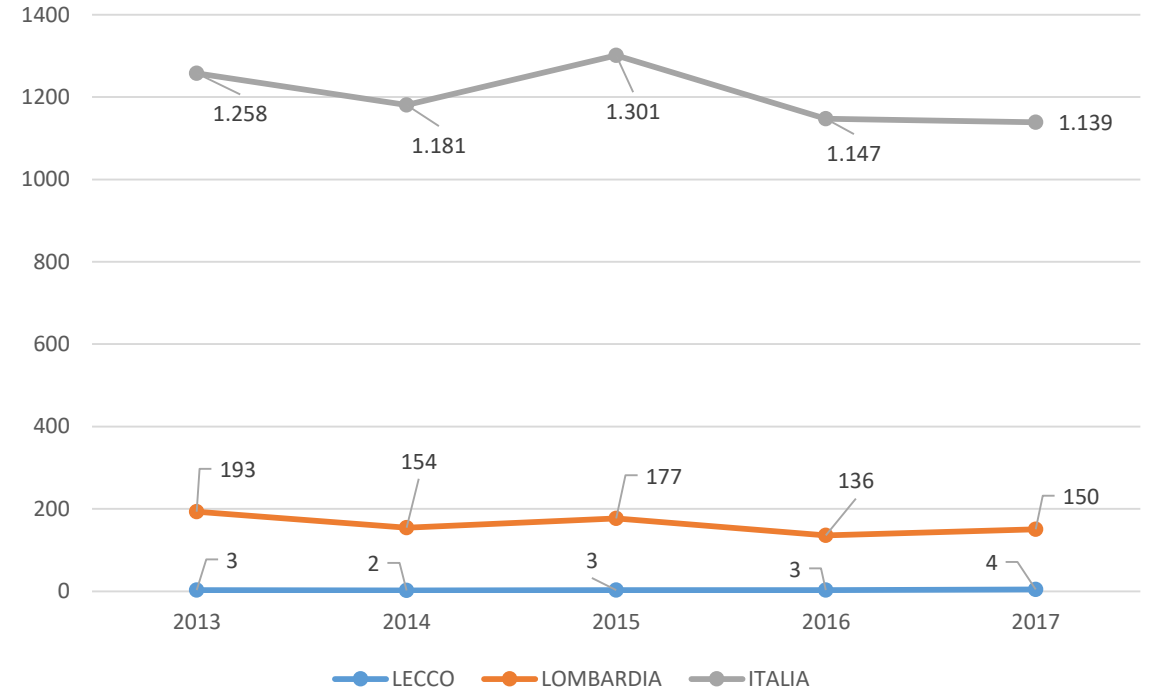


Fonte: Banca dati statistica INAIL

ANDAMENTO INFORTUNISTICO

INFORTUNI SUL LAVORO MORTALI DISTINTI PER ANNO DI ACCADIMENTO

Il grafico rappresenta l'andamento infortunistico degli infortuni mortali definiti in Italia –Lombardia- Lecco nel quinquennio 2013-2017.



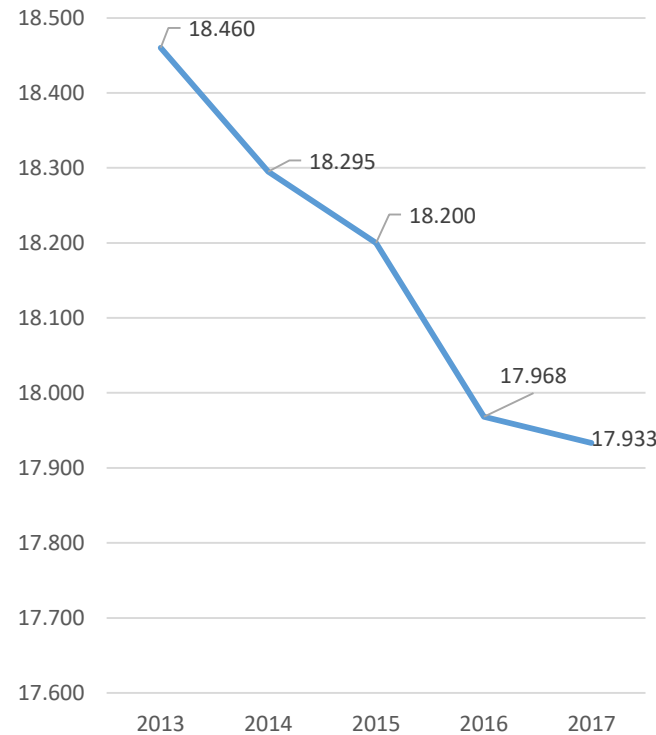
Fonte: Banca dati statistica INAIL

LE AZIENDE IN PROVINCIA DI LECCO

Anno	Numero ditte	Numero PAT	Importo Retribuzioni (€)	Importo Premi (€)	Numero lavoratori ditta
2013	18.460	21.711	1.963.641.421	55.017.280	84.705
2014	18.295	21.362	1.979.768.560	48.180.094	85.878
2015	18.200	21.174	2.015.860.810	49.389.489	88.306
2016	17.968	20.881	2.034.873.798	48.627.837	88.064
2017	17.933	20.822	2.065.799.402	49.282.643	87.590

Nel 2017 in provincia di Lecco risultano censite nella banca dati INAIL 17.933 ditte con 20.822 PAT .

Nel periodo 2013-2017 si registra una contrazione di 527 ditte, in controtendenza con il valore dei dipendenti che passa da 84.705 lavoratori nel 2013 a 87.590 nel 2017 (+3,3%)



NUMERO DITTE



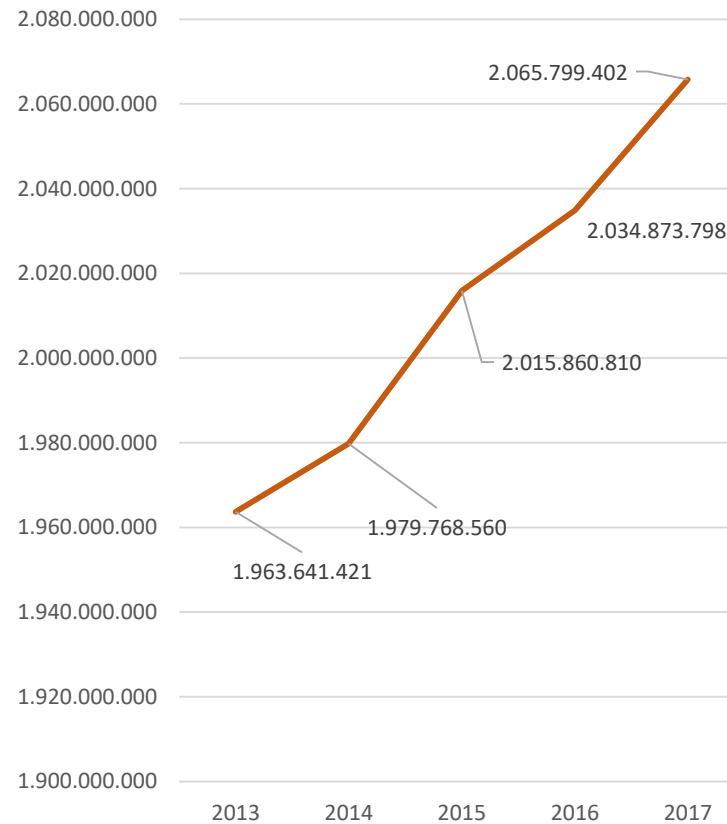
NUMERO LAVORATORI DITTA



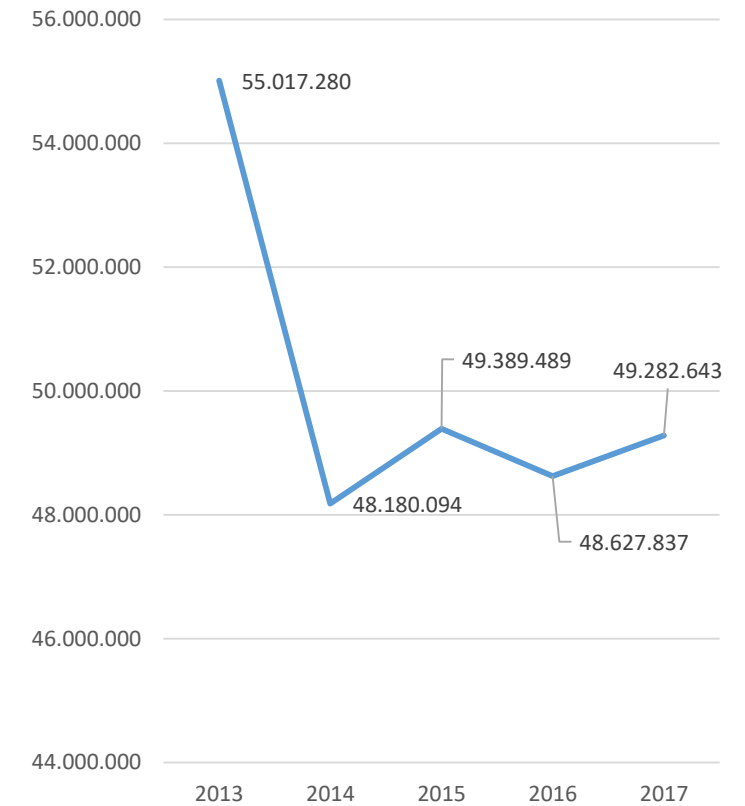
LE AZIENDE DEL TERRITORIO

Le retribuzioni imponibili su cui si versa il premio assicurativo hanno un incremento

L'importo dei premi versati subisce una riduzione significativa nel 2014; agevolazione prevista dalla legge 147/2013?

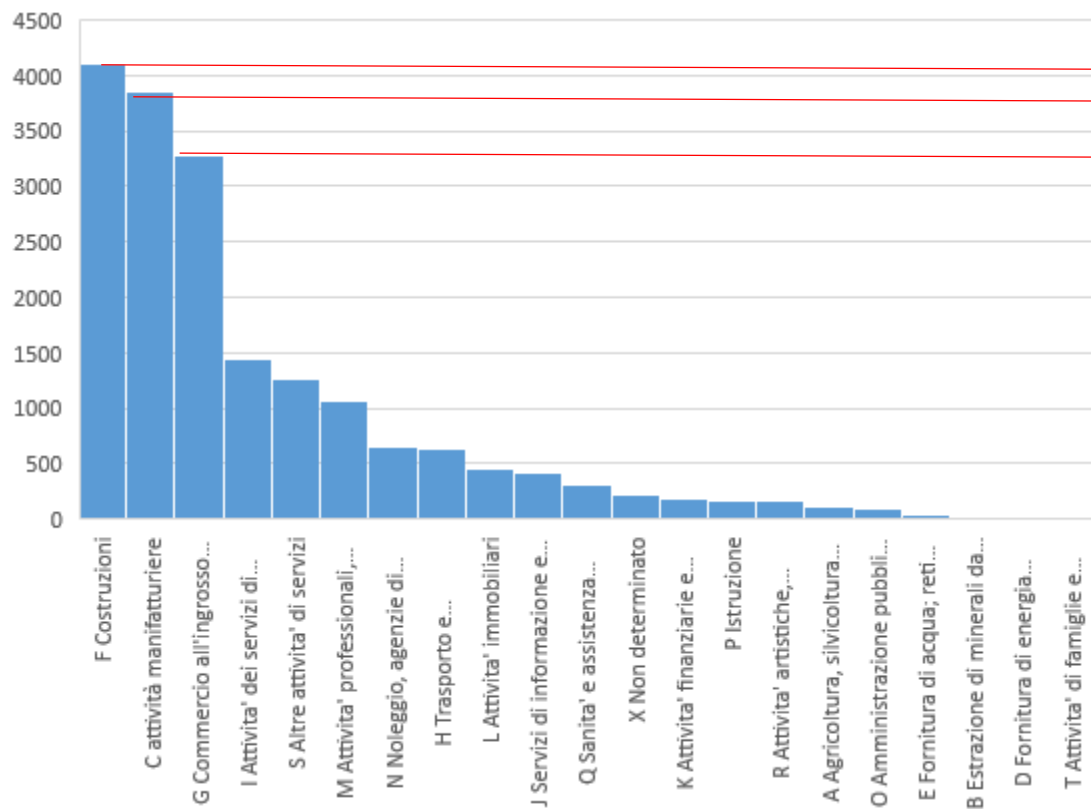


IMPORTO RETRIBUZIONI



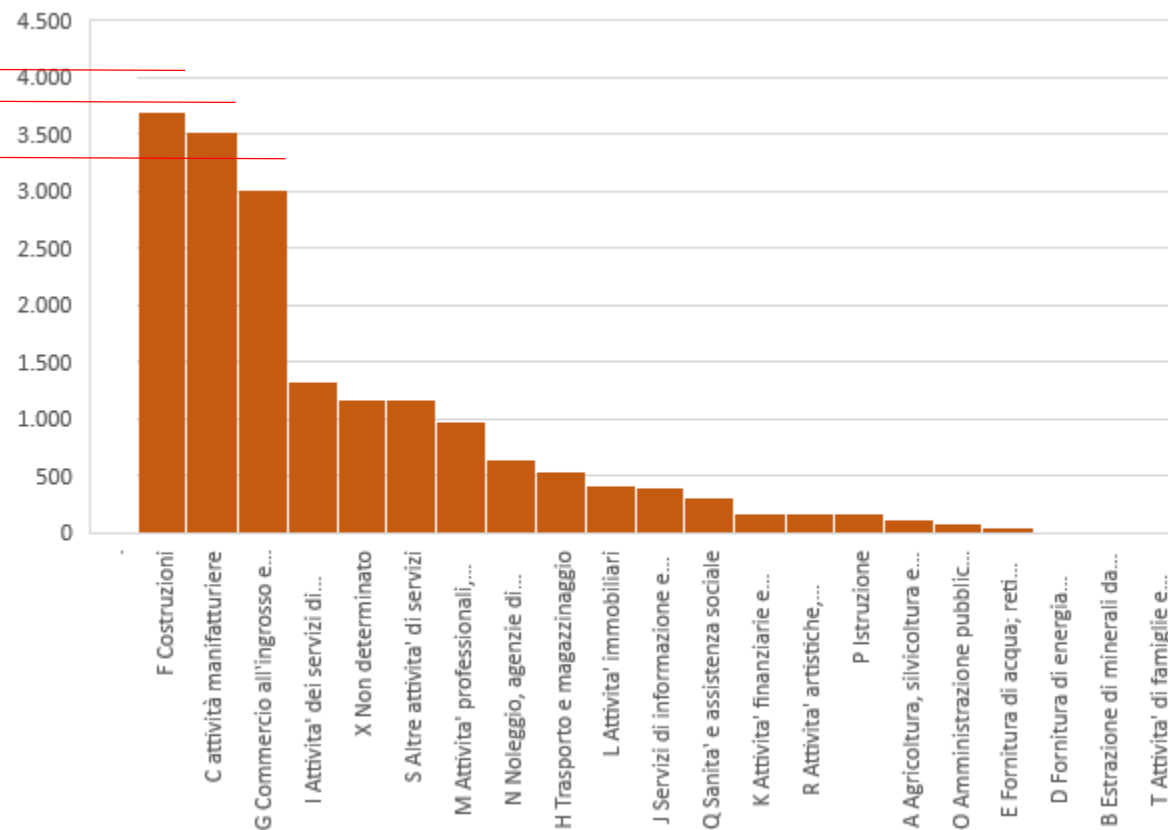
IMPORTO PREMI

LE AZIENDE DEL TERRITORIO SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA



2013
TOTALE 18.460

**- 527
aziende**



2017
TOTALE 17.933

LA TARIFFA DEI PREMI revisione della tariffa

- ✓ La revisione delle tariffe dei premi arriva, a quasi vent'anni dall'ultima modifica intervenuta con d.m 27/2/2019. I precedenti tassi facevano riferimento alla curva infortunistica del triennio 1995-1997, che risultavano di circa il 40% superiori rispetto al triennio 2013-2015 preso ora in considerazione.
- ✓ La revisione nasce, inoltre, dall'esigenza di aggiornare i processi lavorativi tenuto conto delle nuove modalità organizzative del lavoro.
- ✓ Nella nuova tariffa le voci sono state ridotte da 739 a 595

Gestione	d.m. 12/12/2000	Nuova Tariffa
Industria	317	258
Artigianato	217	175
Altre Attività	74	54
Terziario	131	108
Totale	739	595

LA TARIFFA DEI PREMI

✓ E' strutturata in 4 gestioni tariffarie:

- Industria
- Artigianato
- Terziario
- Altre attività

✓ Ciascuna gestione è, a sua volta, suddivisa in 10 grandi gruppi a loro volta articolati in:

- Gruppi
- Sottogruppi
- Voci

✓ Ad ogni **voce** è abbinato un **tasso di tariffa** in ragione per mille

IL PREMIO ASSICURATIVO

Costo dell'assicurazione Formula di calcolo

$$\frac{\text{Retribuzioni} \times \text{Tasso}}{1000} + 1\%$$

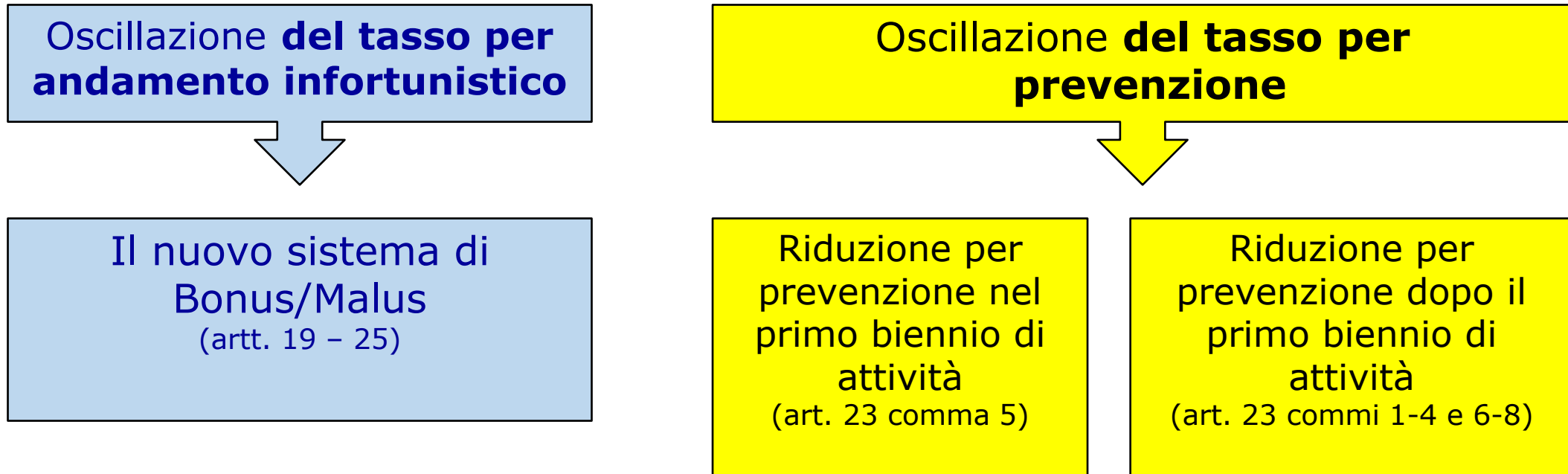
Il premio «ordinario» è determinato dall'ammontare delle retribuzioni effettive o convenzionali corrisposte e dal tasso di premio.

In sede di iscrizione attività il tasso applicato corrisponde al **tasso medio di tariffa**.

La Tariffa dei premi prevede **oscillazioni** che riducono l'importo del premio.

OSCILLAZIONE DEL TASSO

Esistono due tipologie di oscillazione



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO

A seguito revisione tariffa dei premi, il nuovo sistema di oscillazione del tasso di tariffa:

- viene applicato **all'intera PAT** e non più alle singole voci di tariffa;
- fa riferimento alle conseguenze degli eventi lesivi (infortuni e malattie professionali, esclusi gli infortuni in itinere) in termini di **gravità** e non più solo sugli oneri economici sostenuti dall'Istituto;

Inabilità temporanea	Numero di giornate di inabilità al netto della franchigia
Inabilità permanente	Gleg x gradi ultimo infortunio
Casi mortali	Gleg x 100 (grado massimo di inabilità)

- prevede **soglie di «significatività»** in funzione dei lavoratori-anno delle singole voci della PAT: una PAT/voce è significativa, se il numero di lavoratori-anno del triennio supera un certo limite fissato in funzione del rischio associato alla voce. Il superamento della soglia per almeno una voce abilita la PAT al meccanismo di oscillazione (tranne casi particolari).

OSCILLAZIONE DEL TASSO PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Gli indici statistici che determinano l'oscillazione

Per ciascuna PAT, con riferimento ad un triennio di osservazione, per determinare l'oscillazione da applicare, sono confrontati i due indici di sinistrosità:

ISA= INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE

ISMp= INDICE DI SINISTROSITA' MEDIA PONDERATA

Per stabilire la misura dell'oscillazione in riduzione/aggravio, si calcola l'indice:

ISAR INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE RIPROPORZIONATO=
 $(ISA - ISMp) / ISMp$

L'aliquota di riduzione/aggravio verrà determinata in funzione del valore di ISAR e della dimensione aziendale (numero degli addetti-anno) della PAT

Nel caso di ISAR=0, tutte le voci vanno a tasso medio

Nel caso di ISAR > a 0 si deve fare riferimento alle apposite tabelle

Il nuovo sistema di Bonus/Malus - Il sistema delle aliquote

Tabella A

Bonus ($ISA_R < 0$)

Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Valori di ISA_R	Aliquota
$N_{PAT} \leq 50$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-7%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-11%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-14%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-18%
	$ISA_R = -1$	-21%
$50,01 \leq N_{PAT} \leq 100$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-8%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-12%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-16%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-20%
	$ISA_R = -1$	-24%
$N_{PAT} \geq 100,01$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-10%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-15%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-20%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-25%
	$ISA_R = -1$	-30%

Il nuovo sistema di Bonus/Malus - Il sistema delle aliquote

Tabella B
Malus ($ISA_R > 0$)

Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Valori di ISA_R	Aliquota
$N_{PAT} \leq 50$	$0 < (1/3) \times ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < (1/3) \times ISA_R \leq 1$	+7%
	$1 < (1/3) \times ISA_R \leq 2$	+11%
	$2 < (1/3) \times ISA_R \leq 3$	+14%
	$3 < (1/3) \times ISA_R \leq 4$	+18%
	$(1/3) \times ISA_R > 4$	+21%
$50,01 \leq N_{PAT} \leq 100$	$0 < (1/2) \times ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < (1/2) \times ISA_R \leq 1$	+8%
	$1 < (1/2) \times ISA_R \leq 2$	+12%
	$2 < (1/2) \times ISA_R \leq 3$	+16%
	$3 < (1/2) \times ISA_R \leq 4$	+20%
	$(1/2) \times ISA_R > 4$	+24%
$N_{PAT} \geq 100,01$	$0 < ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < ISA_R \leq 1$	+10%
	$1 < ISA_R \leq 2$	+15%
	$2 < ISA_R \leq 3$	+20%
	$3 < ISA_R \leq 4$	+25%
	$ISA_R > 4$	+30%

OSCILLAZIONE DEL TASSO PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO

PAT senza voci significative:

- in **assenza di una lavorazione «significativa»** (cioè quando il numero di lavoratori/anno supera una soglia predeterminata in funzione del rischio associato), a tutte le voci della PAT si applica una riduzione di premio del 5%;
- in assenza di infortuni, a tutte le voci della PAT si applica una riduzione di premio del 5%
- in presenza di almeno un infortunio, si applica il criterio di oscillazione generale dell'intera PAT

PAT/voci nel primo biennio di attività:

- se fanno parte di una PAT con altre voci attive da oltre un biennio, si applica lo sconto/aggravio della PAT nel suo complesso
- se l'intera PAT ha meno di un biennio di attività, tutte le voci vanno a tasso medio e potranno accedere allo sconto per prevenzione

PAT con casi di rivalsa

Nel calcolo degli indici (ISA)

- sono escluse le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del terzo estraneo al rapporto di lavoro (**surroga**)
- Sono incluse, invece, le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del datore di lavoro (**regresso**)

OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE (art. 23)

- **premia** con uno «sconto» le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (decreto legislativo 81/2008 e smi)
- **riduce** il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL
- **destinatari del beneficio:** su domanda, per tutte le aziende che devono essere in possesso di regolarità contributiva ed assicurativa (**DURC**) ed essere in regola con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro
- **la domanda** deve essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso la sezione on line presente sul sito www.inail.it entro il 28 febbraio



Riduzione per prevenzione nel primo biennio di attività (art. 23 comma 5)

Per le PAT con anzianità minore ad un biennio di attività (ex OT20) la riduzione del tasso medio è riconosciuta solo in caso di attuazione di interventi migliorativi effettuati dall'azienda per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Riduzione per prevenzione nel primo biennio di attività (art. 23 comma 5)

PRECEDENTE ART. 20

ATTUALE ART. 23 comma 5

MISURA

15%

8%

EFFETTO

Fino al 31 dicembre dell'anno in cui si compie il primo biennio di attività

Per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda

RIFERIMENTO

Voce di tariffa

Posizione assicurativa
territoriale

Riduzione per prevenzione nel primo biennio di attività (art.23 comma 5)

PRECEDENTE ART. 20

ATTUALE ART. 23 comma 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

All'atto della denuncia dei lavori e, comunque, in qualsiasi momento, ma non oltre la scadenza del biennio di attività

28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, unitamente alla prescritta documentazione probante gli interventi realizzati

Riduzione per prevenzione dopo il primo biennio di attività (art. 23 commi 1-4 e 6-8)

Le percentuali di riduzione si applicano in relazione alla dimensione della PAT, espressa in lavoratori anno nel triennio della PAT (non più per voce di tariffa), in linea con i nuovi criteri di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

Lavoratori - anno	Riduzione %
Fino a 10,00	28
Da 10,01 a 50	18
Da 50,01 a 200	10
Oltre 200	5

Riduzione per prevenzione dopo il primo biennio di attività (art. 23 commi 1-4 e 6-8)

Le percentuali di riduzione si applicano in relazione alla dimensione della PAT, espressa in lavoratori/anno nel triennio della PAT (non più per voce di tariffa), in linea con i nuovi criteri di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

[Home](#) > [Accedi ai Servizi Online](#)

- > [Registrazione - Login](#)
- > [Servizi attivi e di futura attivazione](#)
- > [Manuali operativi](#)

ACCEDI AI SERVIZI ONLINE


Nome utente

Password

ACCEDI

[hai dimenticato la password?](#)

Oppure

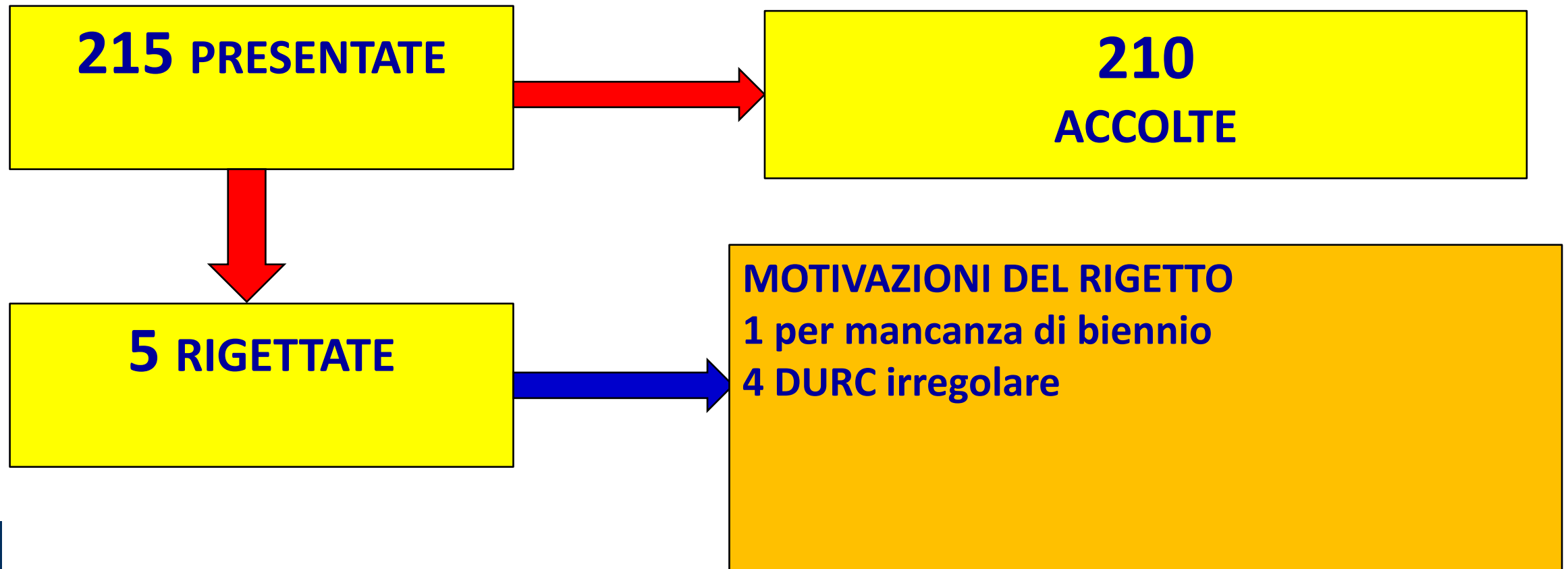
 **Entra con SPID**

[maggiori informazioni](#)

le nuove modalità di accesso ai servizi on line prevedono autenticazione tramite il codice fiscale del legale rappresentante



OT24 - DOMANDE PRESENTATE NELL'ANNO 2018



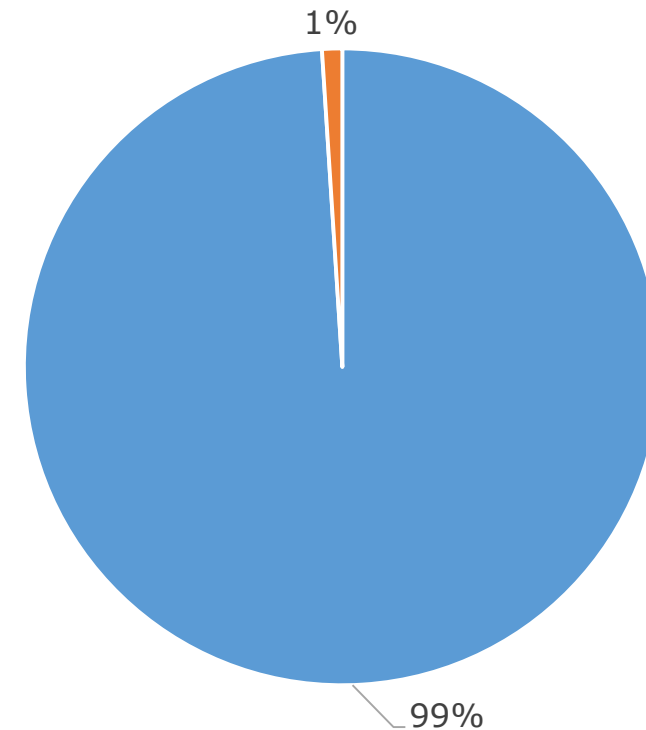
IL MODELLO OT24 - UN PO' DI RIFLESSIONI

Nell'anno 2017 in provincia di Lecco solo 1% dei Datori di Lavoro hanno presentato domanda di OT24, ottenendo un risparmio di premi di circa 1,4 ml di euro.

Perché?

- Timore di possibili controlli?
- Mancanza di dialogo in azienda tra chi si occupa dell'aspetto assicurativo e di quello prevenzionale
- Distanza di 2 anni tra investimento e ritorno dello sconto

■ PAT attive in provincia di Lecco
■ PAT in provincia di Lecco che hanno presentato OT24



RISPARMIO LECCO: € 1.451.611,98

IL MODELLO OT24/2019

5 SEZIONI

A - interventi di carattere generale
B - interventi di carattere generale ispirati alla RS

C – interventi trasversali **(T)**

D – interventi settoriali generali **(SG)**

E – interventi settoriali **(S)**

INTERVENTI MIGLIORATIVI DISTINTI IN FUNZIONE DELL'APPLICABILITÀ:

INTERVENTI TRASVERSALI GENERALI «TG»

(Trasversale – può essere realizzato in tutti i settori produttivi;
Generale valido per tutte le PAT della ditta)

INTERVENTI TRASVERSALI GENERALI «T»

(Trasversale – può essere realizzato in tutti i settori produttivi; può essere realizzato su una o più PAT e non necessariamente su tutte le PAT della ditta)

INTERVENTI SETTORIALI GENERALI «SG»

(Settoriale – può essere realizzato solo in alcuni settori produttivi;
Generale valido per tutte le PAT della ditta)

INTERVENTI SETTORIALI GENERALI «S»

(Settoriale – può essere realizzato solo in alcuni settori produttivi; può essere realizzato su una o più PAT e non necessariamente su tutte le PAT della ditta)

MODULO DI DOMANDA

per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle tariffe dei premi (d.m. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività

Anno*

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale*

Codice ditta*

Codice sede*

Sede legale <input type="text"/>	N. Pat* <input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Città <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Cap <input type="text"/>	Matricola Inps* <input type="text"/>	

Il sottoscritto nato a

il* in qualità di della ditta sopra indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000 e s.m.i..

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

A INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE

N°	Intervento	Settori e punteggi	Tipo
A-1	L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato BS OHSAS 18001:07 o UNI ISO 45001:18 da Organismi di certificazione accreditati per lo specifico settore presso Enti di accreditamento che operano nel rispetto dei regolamenti EA e IAF.	100 <input type="checkbox"/>	TG
<p>Note:</p> <p>L'intervento si applica ai sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificati sotto accreditamento secondo la norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BS OHSAS 18001:07 in conformità al RT 12 di Accredia rev 1 del 2006 • BS OHSAS 18001:07 o UNI ISO 45001:18 in conformità al EA 3/13 M 2016 • BS OHSAS 18001:07 o UNI ISO 45001:18 in conformità a IAF MD 22:18 o IAF MD 21:18 <p>I certificati dovranno essere in corso di validità per l'intero anno 2018. Non sono pertanto validi certificati che riportano una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2018.</p> <p>Nel caso di sistemi di gestione certificati che non ricadono nei punti precedenti dovrà essere selezionato l'intervento A-3.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma BS OHSAS 18001 o UNI ISO 45001:2018 recante il logo Accredia <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per lo specifico settore secondo la norma BS OHSAS 18001 o UNI ISO 45001:2018 recante il logo di un organismo di certificazione accreditato per lo specifico settore presso Enti di accreditamento che operano nel rispetto dei regolamenti EA e IAF <p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenze dell'adozione del documento EA-3/13 M 2016 o del documento IAF MD 22:2018 o del documento IAF MD 21:18 			

N°	Intervento	Settori e punteggi				Tipo
C-4	L'azienda ha raccolto e analizzato sistematicamente i quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro al proprio personale e ha individuato, pianificato e attuato le necessarie misure di miglioramento.	GG1 GG2 GG3 GG5 GG6 GG7 GG8 60 <input type="checkbox"/>	GG4 GG9 50 <input type="checkbox"/>	G0300 G0400 40 <input type="checkbox"/>	G0100 G0200 G0500 G0600 G0700 20 <input type="checkbox"/>	T

Note:

Per "quasi infortunio" si intende un evento correlato al lavoro, che, pur potendo, non ha dato luogo a lesioni o malattie. L'obiettivo dell'intervento è di contribuire al miglioramento delle condizioni di lavoro attraverso l'identificazione delle condizioni che potrebbero portare ad un infortunio pur non avendolo determinato e l'attuazione di idonee misure di miglioramento. Pertanto, l'intervento si intende realizzato se è stata effettuata la raccolta e l'analisi sistematica dei quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro in azienda, con relativa registrazione in forma cartacea o informatica, e successiva elaborazione dei dati e se sono state attuate idonee misure di miglioramento. La sistematicità attiene sia alla raccolta che all'analisi dei dati. L'intervento non può essere selezionato in caso di assenza di quasi infortuni. Le elaborazioni dei dati devono contenere, oltre alla descrizione degli eventi, che devono essere riconducibili alle attività svolte dall'azienda, anche le analisi necessarie ai fini della prevenzione del fenomeno infortunistico. Le misure di miglioramento non possono consistere in azioni non documentabili, quali ad esempio richiami verbali.

Documentazione ritenuta probante:

- Documentazione dalla quale si evincano le modalità di raccolta e di analisi dei dati degli eventi
- Schede datate nel 2018 descrittive degli eventi accaduti nell'anno 2018
- Elaborazioni, datate e firmate nel 2018, effettuate sui dati raccolti per gli eventi accaduti nell'anno 2018 con pianificazione delle misure di miglioramento
- Evidenze documentali, datate e firmate nel 2018, dell'attuazione delle misure di miglioramento